

RASSEGNA STAMPA

ENPAP INCLUDE E NON ESCLUDE. Per l'Ente Nazionale di Previdenze ed Assistenza degli Psicologi i diritti assistenziali e previdenziali non hanno, e non devono avere, un orientamento sessuale.



LA PRIMA POLIZZA ADEGUATA ALLA LEGGE GELLI

SCRIVEREMO
IL TUO FUTURO



Health Media Company

segui [quotidianosanita.it](#)



[Twitter](#) [Condividi](#) [Condividi 0](#) [Stampa](#)

Giornata internazionale contro omofobia, bifobia e transfobia. Gli psicologi Enpap: "I diritti assistenziali e previdenziali non hanno un orientamento sessuale"

Il presidente dell'Ente previdenziale degli psicologi, Felice Damiano Torricelli: "Il tema dell'inclusione ci sta particolarmente a cuore. Siamo psicologi, e il nostro codice deontologico dice che lo psicologo non opera discriminazioni in base a religioni, etnia, nazionalità, estrazione sociale, stato socio-economico, sesso di appartenenza, orientamento sessuale e disabilità. Ci sono realtà che non possono rimanere più invisibili e vanno tutelate".



17 MAGGIO - Ricorre oggi la Giornata internazionale contro omofobia, bifobia e transfobia celebrata con diverse iniziative in tutta Italia, e tra queste vi è la kermesse culturale promossa dal Coordinamento Lgbte (Lesbo, Gay, Bi, Trans ed Etero) di Treviso sul tema dell'eguaglianza che proseguirà fino al 18 maggio. L'evento, che ha come cornice la provincia veneta, è patrocinato dall'Enpap, l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, presente anche in qualità di relatore al Convegno "Welfare arcobaleno: dai bisogni alle buone prassi" insieme alla Cassa Forense.

"Anche a seguito della legge Cirinnà del 2016, il tema dell'inclusione, dei diritti civili e dell'evoluzione normativa in tema assistenziale che prenda in considerazione realtà spesso invisibili agli occhi degli Enti di previdenza è tra i maggiori focus di attenzione di Enpap, che da anni si batte affinché non vi siano discriminazioni previdenziali e assistenziali di nessun tipo tra i suoi iscritti. Avere un figlio all'interno di una coppia composta da genitori dello stesso sesso, o avere diritto alla reversibilità della pensione di un partner dello stesso sesso che è venuto a mancare, o un altro diritto assistenziale che non escluda nessuno è una delle missioni di Enpap", scrive l'Ente in una nota.



"Tanto che tra i suoi contributi ha previsto quello di Paternità e Genitorialità, già a partire dal 2015, assicurando ai suoi iscritti che stanno per diventare genitori, anche nel caso di coppie omosessuali, un assegno di € 1.000 per ogni figlio che entra in famiglia. E, ancora, il Pacchetto maternità, una polizza sanitaria integrativa, rivolto anche alle partner dello stesso sesso che stanno per diventare madri e che prevede una copertura per le spese durante la gravidanza fino a € 2.000".

"C'è tanto da fare su questo tema, rivedendo anche il linguaggio delle norme, ancora tanto incentrato sulla sola madre. Siamo Psicologi, siamo per l'equità sociale, per l'accoglienza piena di ogni soggettività delle persone, per il riconoscimento di diritti civili paritari per tutti i cittadini e le cittadine, senza distinzioni basate sugli orientamenti sessuali o sulle identità di genere. C'è ancora molta strada da fare per debellare il virus del pregiudizio, ma Enpap è attenta a tutelare i diritti di tutti", conclude Federico Zanon, Vicepresidente Enpap.

17 maggio 2019
© Riproduzione riservata



QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



QS gli speciali

Decreto "Calabria", ma non solo. Il testo e la sintesi

tutti gli speciali

iPiuLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Infermieri e medici correi se somministrazione del farmaco è sbagliata: agli uni tocca il controllo sulla bontà delle scelte degli altri
- 2 Sanità senza personale: dal 2012 al 2017 persi 26.500 operatori. I vuoti più vistosi tra infermieri, amministrativi, tecnici e medici

Felice Damiano Torricelli, presidente dell'Enpap, ha dichiarato: «Il tema dell'inclusione sta particolarmente a cuore a noi psicologi. Il nostro codice deontologico all'articolo 4 afferma che lo psicologo non opera discriminazioni in base a religione, etnia, nazionalità, estrazione sociale, stato socio-economico, sesso di appartenenza, orientamento sessuale e disabilità. Ci sono realtà che non possono rimanere più invisibili e senza tutela. Vorremmo avere un esempio da seguire anche da parte delle altre Casse».

Anche a seguito della legge Cirinnà del 2016, il tema dell'inclusione, dei diritti civili e dell'evoluzione normativa in tema assistenziale che prende in considerazione realtà spesso invisibili agli occhi degli Enti di previdenza è tra i maggiori focus di attenzione dell'Enpap, che da anni si batte affinché non vi siano discriminazioni previdenziali e assistenziali di nessun tipo tra i suoi iscritti.



La senatrice Monica Cirinnà

Avere un figlio all'interno di una coppia composta da genitori dello stesso sesso, o avere diritto alla reversibilità della pensione di un partner dello stesso sesso che è venuto a mancare, o un altro diritto assistenziale che non escluda nessuno è una delle missioni di ENPAP. Tanto che tra i suoi contributi ha previsto quello di **paternità e genitorialità** già a partire dal 2015, assicurando ai suoi iscritti che stanno per diventare genitori, anche nel caso di coppie omosessuali, un assegno di mille euro per ogni figlio che entra in famiglia (cfr. <https://www.enpap.it/enpapi-per-tutoributo-paternita-e-genitorialita/>).

In particolare, il **Contributo per la paternità e la genitorialità** è pensato per **facilitare la presa in carico congiunta del bambino** neo-arrivato da parte dei due genitori, consentendo anche una maggiore libertà di scelta alle famiglie circa la suddivisione dell'impegno di accudimento. Vuole, poi, essere un modo per **liberare una parte delle energie delle donne**, attribuendo anche al partner la possibilità di prendersi cura del piccolo, soprattutto nel primo periodo, grazie al contributo economico stanziato.

Il contributo economico verrà erogato attraverso bandi trimestrali (Capo VII del [Regolamento](#) delle Forme di Assistenza). In fase di prima applicazione il Bando 01 luglio-30 settembre 2015 ha coperto anche il periodo che andava dalla definitiva approvazione ministeriale del provvedimento (16 aprile 2015) al 30 settembre 2015. Il contributo in questione è di natura solidaristica e viene finanziato attraverso i contributi di tutta la comunità professionale. Le prestazioni sono erogate dall'Ente come misura che consente a entrambi i genitori di conciliare impegni professionali e parentali con l'obiettivo di permettere loro di prendersi cura dei figli in modo condiviso. In particolare, esso è corrisposto a tutti gli iscritti all'Ente da almeno un anno alla data dell'evento, purché in regola con gli adempimenti dichiarativi e contributivi nei confronti dell'Enpap stesso e che non abbiano titolo a percepire altra indennità a copertura dei periodi di maternità obbligatoria di cui alla relativa normativa vigente in materia.



Fra gli altri interventi, anche il **Pacchetto Maternità**, una polizza sanitaria integrativa, rivolto anche alle partner dello stesso sesso che stanno per diventare madri e che prevede una copertura per le spese durante la gravidanza fino a 2 mila euro (cfr. <https://www.enpap.it/enpapi-per-tutoributo-pacchetto-maternita/>).

Il **Pacchetto Maternità** è una protezione assicurativa che consente alle iscritte ENPAP in gravidanza di accedere gratuitamente a una serie di prestazioni sanitarie di profilassi pre e post parto. Si tratta di una polizza sanitaria integrativa, che permette di accedere a questo pacchetto di esami e interventi di riabilitazione per un controvalore massimo di 2 mila euro (di cui un massimo di 250 euro per i tre colloqui psicologici) per le prestazioni indicate dall'Ente.

Tutte le psicologhe iscritte sono automaticamente coperte, indipendentemente dal reddito o dall'anzianità di iscrizione. Le coniugate e le compagne conviventi degli iscritti e delle iscritte ENPAP sono coperte solo se a loro favore è stata attivata la **Garanzia A di EMAP**. La copertura per le conviventi opera indipendentemente dal genere: una iscritta ENPAP donna può attivare la copertura a favore della propria compagna in gravidanza. **Costi? Nulli, per le iscritte:** la spesa per la polizza è a carico dell'Ente; invece, per le coniugate e le compagne di iscritti e iscritte, le coperture si attiva acquistando direttamente da **EMAP** la polizza sanitaria Garanzia A.

ENPAP



Federico Zanon, vicepresidente ENPAP

C'è obiettivamente molto da fare su questo tema, e va rivisto anche il linguaggio delle norme, ancora tanto incentrato sulla sola madre. Ma intanto: «Siamo psicologi, **siamo per l'equità sociale, per l'accoglienza piena di ogni soggettività delle persone, per il riconoscimento di diritti civili paritari per tutti i cittadini e le cittadine, senza distinzioni basate sugli orientamenti sessuali o sulle identità di genere.** C'è ancora molta strada da fare per debellare il virus del pregiudizio, ma l'Enpap è attento a tutelare i diritti di tutti», ha dichiarato **Federico Zanon, suo vicepresidente.**

(a cura di [ROMINA CIUFFÀ](#))